



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE N.8 RIFIUTI
Cittadella Regionale località Germaneto – 88100 CATANZARO
Tel. 0961- 853632 *refiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO, IN AMBITO REGIONALE,
PRESSO IMPIANTI DOTATI DI A.I.A., DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLA REGIONE
CALABRIA DI CUI AI CODICI CER: 19.05.01, 19.05.03, 19.12.12, 20.03.03 E 20.03.99.**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Il Funzionario
F.to Ing. Vincenzo De Matteis



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 11 AMBIENTE E TERRITORIO

Premesso che:

- con l'O.d.C.P.C. n. 57 del 14/03/2013 veniva sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria, individuando quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e, nello specifico, il Dirigente generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente veniva designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi in parola;
- Al subentro delle competenze, si è rilevato il deficit impiantistico degli impianti pubblici sia di trattamento che di smaltimento finale (discariche di servizio) degli scarti delle lavorazioni provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.
- sinora si è fatto fronte a tale deficit, mediante Ordinanze contingibili ed urgenti emesse dal Presidente del Regione in virtù dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed, in via ulteriore, con leggi regionali in forza delle quali si è disciplinata la possibilità di utilizzare in via ulteriore impianti privati idonei al trattamento e smaltimento;
- la discarica pubblica di Melicuccà, con capacità complessiva di abbanco di 450.000 mc, con un primo lotto di circa 90.000 mc già completato, è sottoposta a sequestro giudiziario;
- per le altre discariche pubbliche in corso di realizzazione od ampliamento (Motta San Giovanni (RC), Catanzaro "Alli"), si registravano e perdurano tuttora situazioni di stallo;
- ad oggi, l'unica discarica pubblica ancora in esercizio è quella di Cassano allo Ionio, in provincia di Cosenza, ormai prossima alla chiusura e con capacità di abbanco giornaliera limitata ad un'esigua quantità, pari a circa 80 t/g. È, pertanto, più che evidente, la forte dipendenza dai soggetti privati;

Atteso che:

- allo stato attuale, l'onere della individuazione del sito di smaltimento degli scarti di lavorazione è in carico a questo Dipartimento per tutti gli impianti di trattamento rifiuti pubblici e privati asserviti al servizio pubblico (Rossano, Rende, Crotona, Lamezia Terme, Catanzaro, Siderno, Reggio Calabria, Gioia Tauro);
- sono in corso le procedure di gara per l'individuazione dei gestori temporanei di 6 impianti pubblici di trattamento rifiuti (su 7 complessivi), al termine delle quali su 5 di essi l'onere per lo smaltimento dei residui di lavorazione (CER 190501, 190503 e 191212) sarà a carico del soggetto aggiudicatario;
- in particolare:
 - o per l'impianto di Rossano, è stata decretata l'aggiudicazione definitiva. Per fine ottobre potrà aversi il subentro del gestore definitivo;
 - o per l'impianto di Catanzaro Alli, è stata pubblicata la gara in data 18-4-2016. Attesi i tempi di aggiudicazione ed approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo, la consegna del servizio avverrà non prima del giugno 2017;
 - o per gli impianti in provincia di Reggio Calabria, è stato pubblicato il bando di gara. Il servizio non sarà consegnato prima del marzo 2017.
- per i rimanenti impianti (Crotona, Lamezia Terme e Rende), l'onere dell'individuazione del sito di smaltimento rimarrà a carico della stazione appaltante;



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 11 AMBIENTE E TERRITORIO

- pertanto, è necessario individuare, al fine di garantire la funzionalità del sistema pubblico di trattamento rifiuti, uno o più siti di smaltimento, nell'ambito del territorio regionale privilegiando i criteri della territorialità e della economicità del servizio, ove conferire gli scarti di lavorazione prodotti dagli impianti di Rende, Crotona e Lamezia Terme; tali rifiuti sono individuati dai codici CER 19.05.01, 19.05.03, 19.12.12;
- è comunque necessario individuare dei siti di smaltimento ove poter conferire anche i rifiuti individuati dai codici CER 20.03.03 e 20.03.99 per i quali codici numerosi comuni hanno richiesto l'autorizzazione al conferimento, tenuto conto che tali codici non possono essere avviati a trattamento in impianto;

Tutto ciò premesso, di seguito si riporta la stima dei quantitativi che nel corso del 2017 dovranno presuntivamente essere smaltiti in discarica:

Impianto	Ingresso (t/g)	CER 190503 (t/g)	gg	Totali anno	CER 191212 (t/g)	gg	Totali anno	Totale generale t/g	Totale generale t/anno
Crotona	165	66	310	20.460	25	310	7.673	91	28.133
Lamezia Terme	300	120	310	37.200	90	310	27.900	210	65.100
Rende	340	136	310	42.160	51	310	15.810	187	57.970
CZ Alli	250	100	150	15.000	113	150	16.875	213	31.875
Gioia T.	130	52	90	4.680	20	90	1.755	72	6.435
Siderno	130	52	90	4.680	20	90	1.755	72	6.435
Reggio C.	260	104	90	9.360	39	90	3.510	143	12.870
TOTALI	1575	630		133.540	356		75.278	986	208.818

per un totale complessivo nell'arco del periodo considerato (1 anno – 2017) pari a 220.000 tonn circa compresi i CER 20.03.03 e 20.03.99, al quale corrisponde, considerato un prezzo di conferimento pari a 65,00 €/tonn, congruente con le offerte pervenute nell'ambito delle gare sopra espletate, e l'ecotassa, il seguente quadro economico di spesa per l'anno 2017:

A) Servizio di smaltimento	14.300.000,00
B) Somme a disposizione	
Iva al 10%	1.430.000,00
Ecotassa cer	2.005.454,55
Iva ecotassa	200.545,45
Pubblicità	5.000,00
Contributo Anac	1.000,00
Imprevisti	677.000,00
Totale somme a disposizione	<u>4.319.000,00</u>
TOTALE GENERALE	18.619.000,00

Il servizio che risulta necessario affidare è pertanto il seguente:



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 11 AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio di smaltimento in impianti di discarica, provvisti delle apposite autorizzazioni alla gestione degli stessi (con riferimento alle necessità di smaltimento essere muniti di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi di quanto previsto alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) e presenti nel territorio della Regione Calabria, dei rifiuti prodotti nella stessa Regione ed individuati dai codici CER 19.05.01, 19.05.03, 19.12.12, 20.03.03 e 20.03.99.

L'importo del servizio può essere presuntivamente valutato, in base a quanto sopra riferito in € 14.300.000,00 oltre IVA ed ecotassa.

L'affidatario del servizio dovrà garantire lo smaltimento dei rifiuti sopraindicati in impianti di discarica autorizzati.

In particolare:

- I rifiuti di cui ai codici CER [19.05.01], [19.05.03] e [19.12.12] sono scarti di lavorazione prodotti dagli impianti di trattamento di RSU presenti nel territorio della Regione Calabria.
- I rifiuti di cui ai codici [20.03.03] e [20.03.99] sono i rifiuti prodotti da diversi comuni della Regione Calabria.

Il ciclo produttivo degli impianti regionali è il classico ciclo degli impianti di trattamento meccanico biologico con produzione di CDR.

Il contratto avrà durata di 12 mesi, ripetibile per ulteriori 12 mesi.

Si evidenzia che al momento in regione Calabria lo smaltimento degli scarti di processo è regolato dall'ordinanza contingibile ed urgente n. 100/2016, cui si rimanda per ogni dettaglio.

Il quantitativo, su base giornaliera, che si prevede di smaltire, sulla scorta delle necessità regionali è variabile da circa 450 ton/g a circa 1000 t/g complessive, con punte, specie nel periodo estivo di circa 1500 ton.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, si precisa che i quantitativi indicati sono funzione del livello di raccolta differenziata raggiunta dai comuni nonché della tempistica di conclusione delle gare summenzionate. Pertanto i predetti quantitativi potranno variare al variare delle ipotesi poste a base della presente procedura, come sopra evidenziate.

La presente perizia si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnico-descrittiva con quadro economico di spesa;
- 2) Capitolato speciale d'appalto;
- 3) Schema di contratto.

Catanzaro 28-8-2016

Il Funzionario
Ing. Vincenzo De Matteis